



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Oggetto: Risposte ai quesiti relativi alla gara n. 4906545 del 17/04/2013 – Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP) – seconda tranche.

In merito ai quesiti pervenuti relativamente alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti.

QUESITO 7

Ci riferiamo all'Articolo 2 del Titolo II del Disciplinare di Gara – Contenuto della “Busta A – Documentazione Amministrativa”, punto 2.1. lett. f), laddove, tra i requisiti di partecipazione, si prescrive che il concorrente dovrà dichiarare già dalla domanda di partecipazione, che “l’impresa, nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando ha espletato a regola d’arte, presso una realtà pubblica o privata, servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore ad Euro 3.000.000,00. Si precisa che per servizi analoghi si intende la somministrazione di personale a tempo determinato avente profili ed inquadramenti non necessariamente identici a quelli della presente procedura di gara, ma comunque rientranti nel ramo dei servizi di consulenza e assistenza nel settore informatico”.

Tale disposizione, laddove limita i servizi analoghi ai soli servizi di consulenza ed assistenza nel settore informatico, sarebbe però illegittima, dal momento che viola palesemente il contenuto prescrittivo dell’art. 42 del D. Lgs. n. 163/2006 in merito ai requisiti di capacità tecnica.

L’articolo 42 elenca infatti le modalità con cui le stazioni appaltanti possono richiedere la dimostrazione delle capacità tecnico-professionali ai concorrenti, ma pur ammettendo la facoltà dell’Amministrazione di richiedere requisiti ulteriori rispetto a quelli previsti, tale facoltà incontra comunque il limite del rispetto del principio generale di proporzionalità.

Di conseguenza il contenuto della lettera a) dell’articolo 42, nel richiamare espressamente la presentazione dei “principali servizi e forniture” prestati nel triennio, non può che intendersi come riferito a tutte le attività svolte dall’operatore economico e non invece alle sole attività inerenti l’oggetto della gara (già C.d.S. sez. VI sent. 1709 del 2 aprile 2003 e sent. n. 3171 del 16 giugno 2005).

L’eventuale restrizione della dimostrazione del requisito tecnico-professionale ai soli servizi “di consulenza e assistenza nel settore informatico” costituisce infatti una condizione impeditiva all’accesso alla procedura, che di fatto preclude l’ingresso nel mercato a tutti i concorrenti privi di tale rilevante esperienza pregressa.

Le prescrizioni di gara sono rese ancor più ingiustificate e sproporzionate poi dall’ulteriore elemento richiesto in relazione al servizio identico realizzato nell’ultimo triennio consistente nell’obbligo che il contratto, o i contratti eseguiti, siano di importo almeno pari ad Euro 3.000.000,00, rendendo, di fatto, queste previsioni di gara delle vere e proprie clausole c.d. escludenti, cioè delle clausole che precludono la partecipazione alla gara, impedendo l’ammissione alla stessa.

Al riguardo la giurisprudenza amministrativa ha inoltre espressamente riconosciuto che l’onere di presentare la domanda di partecipazione costituisca un inutile aggravio a carico dell’impresa (C.d.S. sez. V 25 maggio 2009 n. 3217).



ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

SOCIETÀ PER AZIONI CON UNICO SOCIO - CAPITALE SOCIALE € 340.000.000 I.V.

PARTITA IVA N. 00880711007 - CODICE FISCALE E R.I. 00399810589 - R.E.A. 86629

SEDE LEGALE: VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - TEL. 06 85081 - FAX 06 85082517/06 85082626 - N. VERDE 800864035

www.ipzs.it



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

Tutte le considerazioni fin qui svolte trovano poi un'ulteriore conferma nel Parere dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 33 del 10/02/2010, nel quale l'Avcp ha appunto ritenuto illegittime le identiche previsioni contenute nella lex specialis di un'analogo gara bandita all'epoca dall'INPS, proprio per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo.

Chiediamo pertanto alla stazione appaltante di voler rivedere le previsioni relative ai requisiti di partecipazione, in conformità a quanto statuito dalla giurisprudenza e dalla prassi amministrativa ormai consolidata in materia.

RISPOSTA 7

Come noto, la consolidata giurisprudenza amministrativa nazionale riconosce la facoltà della Stazione Appaltante di fissare nel bando requisiti più stringenti sul piano quantitativo rispetto a quelli previsti dall'elencazione legislativa. Tale facoltà incontra il noto limite del rispetto del principio di proporzionalità in relazione all'oggetto dell'appalto, al fine di garantire l'effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto alla luce delle peculiarità proprie del servizio oggetto dell'appalto.

Inoltre, appare evidente dalla lettura della documentazione di gara e dalla descrizione del servizio, che quest'ultimo ricopre rilevanza strategica.

La Stazione Appaltante ritiene pertanto di aver fissato dei requisiti di partecipazione pienamente conformi alla normativa in vigore ed alla giurisprudenza amministrativa, anche alla luce delle peculiarità tecniche del servizio oggetto di gara.

Si rammenta, infine, che i requisiti possono essere soddisfatti – tra l'altro – utilizzando gli istituti del Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o dell'avvalimento.

QUESITO 8

Si chiede se è possibile partecipare alla Gara 4906545, Accordo Quadro Con Un Unico Operatore Economico Per L'affidamento Del Servizio Di Somministrazione Di Lavoro A Tempo Determinato e contestualmente fornire la documentazione richiesta per l'iscrizione all'albo fornitori.

RISPOSTA 8

Trattandosi di procedura aperta, la partecipazione è consentita a tutti gli operatori economici che siano in possesso dei requisiti soggettivi, economici e tecnico-organizzativi individuati dalla lex specialis di gara.

La documentazione da produrre per la partecipazione è dettagliatamente indicata nel bando e nel disciplinare di gara, cui si rinvia.

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

QUESITO 9

Articolo 2 del Titolo II del Disciplinare di Gara – Contenuto della “Busta A – Documentazione Amministrativa”, punto 2.1. lett. f), “l’impresa, nel triennio precedente la data di pubblicazione del Bando ha espletato a regola d’arte, presso una realtà pubblica o privata, servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore ad Euro 3.000.000,00. Si precisa che per servizi analoghi si intende la somministrazione di personale a tempo determinato avente profili ed inquadramenti non necessariamente identici a quelli della presente procedura di gara, ma comunque rientranti nel ramo dei servizi di consulenza e assistenza nel settore informatico”.

L’indicazione contenuta nell’articolo sopra citato che indica come requisito tecnico-professionale i servizi “di consulenza e assistenza nel settore informatico” ci pare poter essere un motivo di impedimento alla partecipazione alla gara in quanto impedisce la partecipazione a tutti quei concorrenti privi di una esperienza pregressa.

Inoltre tale prescrizione risulta essere ancora più restrittiva la dove viene richiesto come ulteriore elemento di partecipazione che l’importo del servizio identico realizzato nell’ultimo triennio, sia di importo almeno pari ad Euro 3.000.000,00. In questo modo si ha una vera e propria clausola impeditiva che impedisce di fatto la partecipazione alla gara.

Questa limitazione ci sembra quindi contraddire il principio della concorrenza sotto il profilo della garanzia di un’ampia apertura al mercato a tutti gli operatori economici del settore come peraltro viene indicato dall’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con parere n. 33 del 10/02/2010.

Con tale parere L’AVCP ha ritenuto illegittime identiche condizioni contenute nella lex specialis di un’analoga gara bandita dall’INPS, per l’affidamento del servizio di somministrazione di lavoro temporaneo. Per i motivi sopra esposti chiediamo pertanto alla stazione appaltante una modifica dei requisiti di partecipazione, tale da poter permettere una più ampia partecipazione delle Agenzie per il Lavoro.

RISPOSTA 9

Si veda la risposta al quesito 7.

QUESITO 10

Con la presente, la scrivente intende dare opportuno riscontro alla prima tranche di chiarimenti pubblicati da questa stazione appaltante in data 03.05.2013. In particolare vorremo far riferimento al quesito n.6 ed alla relativa risposta fornita dall’IPZS, per ribadire le perplessità già avanzate nelle nostre precedenti richieste di chiarimenti. Infatti, stante il regime della responsabilità solidale tra utilizzatore e somministratore, ex art. 23 co 3 del D. Lgs. 276/2003, richiamata da questo Ente, ci preme allora parimenti sottolineare anche l’obbligo dell’utilizzatore di rimborsare al somministratore gli oneri retributivi e previdenziali da quest’ultimo sostenuti in favore dei prestatori di lavoro, di cui all’art. 21 lett. i) dello stesso Decreto 276, nonché il rispetto dei termini di pagamento fissati sia dalla lex specialis che dalla normativa

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l’affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

generale di cui al D.Lgs. 192 del 2012. L'eventuale ritardo nel pagamento delle retribuzioni dei lavoratori somministrati ed il rispetto da parte dell'Amministrazione dei termini di pagamento, stabiliti dalla normativa speciale e generale, costituiscono infatti due aspetti, interconnessi, del rapporto contrattuale che si instaura tra utilizzatore e somministratore, proprio in virtù del summenzionato art. 21 comma 1 lett. i) del D. Lgs. 276/2003, disciplinante l'istituto della somministrazione di lavoro temporaneo.

Pertanto le previsioni di gara che pongono a carico esclusivo dell'agenzia aggiudicataria una penale così consistente in caso di un eventuale ritardo nel pagamento delle retribuzioni ai lavoratori somministrati, appaiono, a ns. avviso, inique, oltre che illegittime, laddove, oltre ad incidere in un rapporto di lavoro che intercorre esclusivamente tra l'ApL ed i propri lavoratori somministrati, non prevedono, però, alcuna eccezione o temperamento nell'applicazione della sanzione che tenga conto di un ritardo dell'Amministrazione nella corretta e tempestiva corresponsione dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario.

RISPOSTA 10

Nel rinviare alla risposta fornita relativamente al quesito nr. 6, si ritiene di dover precisare unicamente che la penale sarà applicata solo laddove l'inadempimento sia imputabile all'impresa aggiudicataria.

QUESITO 11

La presente per richiedere se il requisito generale di accesso richiesto al punto f) pag. 13/35 del disciplinare, è possibile dimostrarlo con il fatturato complessivo, conseguito presso più clienti pubblici e/o privati, per servizi rientranti nel ramo dei servizi di consulenza e assistenza nel settore informatico nei 36 mesi antecedenti la pubblicazione del bando.

RISPOSTA 11

È possibile dimostrare il requisito in questione mediante il fatturato complessivo, conseguito presso più clienti pubblici e/o privati, per servizi rientranti nel ramo dei servizi di consulenza e assistenza nel settore informatico effettuati nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del bando.

QUESITO 12

La ns. Agenzia ha una specifica Divisione ICT strutturata con una decina di esperti nel settore informatico che ricerca spesso molti dei profili da Voi segnalati. Confrontandomi con i colleghi di questa ns. divisione, gli stessi mi hanno confermato che alcuni dei profili da Voi richiesti (ed in particolare gli analisti programmatori Python, PHP e Perl, tutti a livello senior) non solo sono molto difficili da trovare, ma spesso richiedono anche sia una retribuzione decisamente più alta di quella da Voi prevista, sia un contratto di lavoro differente (spesso neppure un contratto a tempo indeterminato, bensì una collaborazione con partita IVA con un compenso giornaliero fisso). Quanto sopra per segnalare che la richiesta di una penale di

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

€ 500,00 per ogni giorno di ritardo potrebbe rivelarsi decisamente molto onerosa anche per un'Agenzia come la nostra adeguatamente strutturata per la ricerca di questi profili: un'eventuale dimissione, ad esempio, con un conseguente ritardo nella sostituzione della Risorsa di soltanto due settimane, con una penale di oltre € 5.000, renderebbe di per sé non sostenibile tutta la fornitura. Pur consapevole dell'importanza che tutti gli esperti richiesti siano presenti ed operativi per evidenti motivi di organizzazione del lavoro, di ritardi, ecc., Vi chiedo se è possibile ridurre la penale (eventualmente anche prevedendone un importo massimo o la possibilità di diverse pattuizioni) e/o prevedere delle distinzioni di trattamento tra i vari profili richiesti.

RISPOSTA 12

Come peraltro rilevato nel quesito, l'ammontare della penale è stato fissato in ragione della strategicità del servizio e della necessità di una repentina sostituzione dei lavoratori per evidenti esigenze produttive.

Si rinvia, inoltre, alle risposte ai quesiti 6 e 10.

QUESITO 13

Sempre per quanto sopra, per alcuni dei profili la retribuzione proposta ci sembra troppo bassa. Ad esempio, sulla piazza di Roma un programmatore Python senior ci ha recentemente richiesto € 200,00 / giorno. È possibile prevedere superminimi, premi o comunque altri strumenti di attraction?

RISPOSTA 13

L'eventuale previsione di premi e/o di altri strumenti di attraction dovrà rientrare nel mark-up offerto dal concorrente.

QUESITO 14

Siccome l'affidamento avverrà per [(costo + margine) * numero risorse], ma correttamente indicate che vi saranno anche maggiorazioni e straordinari, è possibile prevedere un superamento dell'importo a base gara a fronte del verificarsi di queste eventualità? Chiedo questo perché in caso contrario, potrebbe esaurirsi l'importo allocato prima del termine del servizio (e, cosa più importante, prima dei contratti dei lavoratori). Questo anche ed ancora di più se potessero essere previsti superminimi o premi di attraction o retention.

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 14

Come indicato al Titolo I paragrafo 5 del Disciplinare di Gara si precisa che, qualora prima del decorso del termine di durata del contratto sia necessario un aumento od una diminuzione dell'entità del servizio richiesto, l'Impresa aggiudicataria sarà obbligata ad eseguire il servizio alle condizioni previste nel contratto, ai sensi degli artt. 310 e 311 del D.P.R. 207/2010.

QUESITO 15

Inizialmente sembra che si parli di una sorta di canone mensile ("Per il servizio di somministrazione la Stazione Appaltante si obbliga a corrispondere al Somministratore, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata dal Lavoratore, le somme risultanti dall'applicazione del costo mensile fissato in sede di gara e maggiorato del mark-up offerto dall'Impresa Aggiudicataria": potrebbe essere inteso che il margine di Agenzia sia da applicare al costo mensile da Voi individuato), ma poi, anche dai primi chiarimenti pubblicati, sembra di capire che IPZS all'ApL aggiudicataria corrisponderà unicamente le ore effettivamente lavorate (orinarie, eventualmente maggiorate, e straordinarie), mentre qualsiasi assenza (malattia, infortunio, congedo matrimoniale e finanche le festività) resterà a carico dell'Agenzia. Vi chiedo se ho inteso bene.

RISPOSTA 15

Si conferma l'interpretazione fornita nel quesito.

QUESITO 16

Vi chiedo inoltre se il costo orario del lavoro al quale le Agenzie devono applicare il mark up proposto è, ad esempio per il B1, € 3140,40 (costo mensile da Voi indicato) /170 (divisore contrattuale) = 18,47, dal cui esempio consegue un prezzo massimo pari a € 18,47 + 22% = 22,53. In caso contrario, vi chiedo se potete specificare i costi orari oppure almeno come diversamente ricavarli dal costo mensile: questo permetterebbe una valutazione precisa dell'effettivo prezzo orario ed una più corretta comparazione delle offerte ricevute.

RISPOSTA 16

Sì, il divisore che deve essere preso in considerazione è 170.

QUESITO 17

Vi chiedo infine se per il personale avviato a IPSZ è prevista la corresponsione della contribuzione al Fondo Casella, fondo dei grafici e poligrafici: calcolandolo sulla base del costo da Voi proposto per il liv. B1, non mi

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

sembra che la consistente quota percentuale a carico del datore di lavoro (25,05% dell'imponibile) sia stata inserita.

RISPOSTA 17

Il CCNL di riferimento è quello per i dipendenti delle Aziende Grafiche ed Affini e delle Aziende editoriali anche Multimediali e l'art.17 del contratto prevede, come Fondo nazionale di Pensione complementare di riferimento, Byblos.

QUESITO 18

Per permettere di calcolare con maggiore precisione il costo orario del Personale dei livelli B1, B2 e C1 da Voi richiesti, Vi chiedo se è possibile avere il dettaglio delle voci stipendiali del Contratto Aziendale di Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e le incidenze dei vari istituti contrattuali (ferie, riduzione orario, ecc.): leggo infatti che è prevista la corresponsione della quattordicesima mensilità, che non è prevista dal Contratto Nazionale.

RISPOSTA 18

Per la determinazione del costo mensile dei livelli B1, B2 e C1 sono stati presi in considerazione i seguenti elementi retributivi: Stipendio, Contingenza, E.D.R., Quattordicesima, Tredicesima o gratifica natalizia, Oneri contributivi (INPS, INAIL, Inpdap), TFR e Ticket Mensa. Quest'ultimi erogati sulla effettiva presenza giornaliera del lavoratore e con un valore facciale di € 5,29.

Le percentuali su base annua sono le seguenti:

13^ 8,33%

14^ 8,25%

Ferie 8,33%

Rol/Rao 0,18%

La quattordicesima è stata inserita in quanto corrisposta a tutti i dipendenti Ipzs in virtù di un accordo di II livello.

QUESITO 19

l'articolazione dell'orario settimanale è 40 ore come da CCNL di riferimento?

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti



ISTITUTO POLIGRAFICO
E ZECCA DELLO STATO

Direzione Acquisti

RISPOSTA 19

L'orario di lavoro è di 40 ore ma a seguito di un accordo di II livello è stato portato a 38 ore e 45' settimanale con un orario giornaliero di 7 ore e 45 minuti su 5 giorni e con una riduzione dei ROL a 6 ore 40' annui.

QUESITO 20

Le ore di ROL sono 40 annue?

RISPOSTA 20

Si veda la risposta al quesito 19.

QUESITO 21

Relativamente alla riduzione orario, sono 4 le giornate di riposo ex festività su 40 ore base annue come da ccnl di riferimento?

RISPOSTA 21

Le giornate di riposo sono 4 e l'orario di lavoro è quello indicato alla risposta al quesito 19.

Procedura aperta ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 finalizzata alla definizione di un Accordo Quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato a supporto delle attività di sviluppo software, manutenzione e assistenza sistemistica dei sistemi informativi gestiti da IPZS compresi anche gli ambienti gestionali riferiti al sistema informativo aziendale (SAP). – chiarimenti